

"In questo difficile anno sono venute a galla tante criticità che bisognerà affrontare"

La pandemia vista dal segretario Cisl Solavagione guarda al futuro

di Marisa QUAGLIA

CUNEO. Il 14 febbraio 2020 Enrico Solavagione diventa segretario generale della Cisl di Cuneo. Pochi giorni dopo, il 21 febbraio, scoppia la pandemia. Ripercorriamo con lui questo difficile anno.

"È stato un anno difficilissimo, oltre che tristissimo per le migliaia di vittime che ci sono state. Da subito abbiamo assistito a parecchia confusione. Posso dire con orgoglio che da subito le organizzazioni sindacali hanno avuto la



lungimiranza di sapere subito cosa fare. Parlo ad esempio dei Decreti sicurezza per permettere alle aziende di continuare a lavorare. Da subito l'intervento del sindacato è stato chiaro. Non avevamo un precedente su cui basarci per gestire una situazione di questo genere". Solavagione da subito però una scelta chiara la fece: *"Una scelta decisa, difficile, qualcuno dice anche coraggiosa. Ho scelto di restare aperti, pur con tutte le misure di sicurezza richieste, ma abbiamo voluto dare un segnale alla collettività che la Cisl c'era, era con loro, per un*

conforto, per aiutarli rimanere aperti mettere in sicurezza tutti per dare un segnale alla collettività che la Cisl era a suo servizio per conforto, per aiutarla concretamente".

Tutto è cambiato in questo anno, anche la metodologia di lavoro. *"Sì - continua il segretario - tutti abbiamo dovuto in qualche modo reinventarci. Devo però dire che il tessuto economico e sociale del Cuneese ha retto meglio di altre zone a questo tsunami perché qui c'è una capacità unica che questo territorio sa esprimere. Anche i lavoratori hanno saputo adeguarsi nel modo migliore alla situazione".*

Ci sono due parole inglesi che l'hanno fatta da padrone: smart working. *"In una prima fase emergenziale - spiega Solavagione - lo smart working ha svolto un ruolo importante, ha permesso alle aziende e ai lavoratori di continuare l'attività. Ora però deve essere contrattualizzato, deve avere delle regole chiare, altrimenti continua ad essere una scelta unilaterale e può scaturire anche soprusi".* Una delle categorie più seguite dalla Cisl è sicuramente quella degli anziani, dei pensionati. *"È*

stato molto impegnativo anche a livello emotivo - commenta Solavagione - vedere questa strage nelle case di riposo, una situazione drammatica. La pandemia ha fatto emergere le criticità che già c'erano. Ritengo si debba rivedere il modello delle Rsa, proprio alla luce di quanto successo". Uno sguardo anche al futuro: *"Mi aspetto - conclude il segretario - che si faccia tesoro degli errori fatti. Ad esempio nel settore sanitario abbiamo toccato con mano cosa hanno portato i tagli fatti negli anni precedenti. Il Recovery deve essere occasione per mettere soldi nella sanità affinché questa venga rimessa in piedi. Ci auguriamo che con i vaccini la situazione migliori. Bisogna avere fiducia nella scienza. Però anche quello che sta avvenendo sui vaccini, e non solo in Italia, ma anche in Europa, fa dedurre una totale confusione.*

Questo è preoccupante. Come Cisl abbiamo fiducia nel governo Draghi, tuttavia grossi cambiamenti, al momento, non li abbiamo ancora visti. Come Cisl il nostro impegno è alla collaborazione, ma è fondamentale l'assunzione di responsabilità".



Campagna fiscale

730/2021

Risolviamolo insieme!

Rivolgiti con fiducia a noi anche per:

il servizio completo della
**SUCCESSIONE ereditaria e
legittima.**

la gestione del
**RAPPORTO DI
LAVORO con BADANTI,
COLF, BABY SITTER**

Sempre a tua disposizione, per qualsiasi
informazione o appuntamento, al numero
011.195065

Oppure contatta la tua Sede di riferimento

LE NOSTRE SEDI:

CUNEO	Via Cascina Colombaro 33 Tel. 0171 321011
ALBA	Vicolo San Biagio 7a - tel. 0173 293233
BRA	Via Senator Sartori 8 tel. 0172 425601
CEVA	Piazza Gandolfi 17 tel. 0174 722430
FOSSANO	Via Matteotti 46 tel. 0172 62434
MONDOVI'	Corso Statuto 7 tel. 0174 42259
SALUZZO	Corso Piemonte 39 tel. 0175 41292
SAVIGLIANO	Via Cernaia 11 tel. 0172 31501